SIRI S.r.l.
Viale delle Nazioni 77
41100 Modena - ITALIA
tel. 059. 313191
fax. 059. 311362
www.siri.mo.it - info@siri.mo.it

VIALE DELLE NAZIONI N° 77 (MO)
41100 MODENA

www.siri.mo.it - www.tilestools.eu

I

V.220/60
V.230/50
V.240/50
V.380/50

TORO MULTIDISCO

MANUALE D'USO E MANUTENZIONE

INDICE

1 INTRODUZIONE ..... pag. 1
1.1 Generaità ..... pag. 1
1.2 Informazioni generali sull'utilizzo delle macchine ..... pag. 2
1.3 Precauzioni generali riguardanti l'uso delle macchine ..... pag. 2
1.4 Pittogrammi relativi alla "qualifica operatore" ..... pag. 3
1.5 Pittogrammi relativi alla sicurezza ..... pag. 4

2 PRESENTAZIONE ..... pag. 5
2.1 Generaità ..... pag. 5
2.2 Caratteristiche ..... pag. 6
2.3 Targa di identificazione ..... pag. 6
2.4 Funzionamento ..... pag. 7
2.5 Dati tecnici ..... pag. 9
2.5.1 Dischi diamantati ..... pag. 10
2.5.2 Inndicazioni sul rumore aereo emesso dalle macchine ..... pag. 10

3 PERICOLI E PROTEZIONI ..... pag. 11
3.1 Usi non consentiti e controindicazioni ..... pag. 11
3.1.1 Protezioni anti-infortunistiche ..... pag. 12
3.2 Rischi residui ..... pag. 12

4 SOLLEVAMENTO,TRASPORTO E IMMAGAZZINAMENTO ..... pag. 13
4.1 Sollevamento e trasporto ..... pag. 13
4.2 immagazzinamento ..... pag. 13
4.3 Smaltimento e imballo ..... pag. 13

5 INSTALLAZIONE ..... pag. 14
5.1 Predisposizione dell'area a carico dell'utilizzatore ..... pag. 14
5.1.1 Illuminazione ..... pag. 14
5.1.2 Spazio necessario ..... pag. 14
5.2 Assemblaggio ..... pag. 15
5.3 Allacciamento elettrico ..... pag. 15
5.4 Alimentazione pompa acqua ..... pag. 16

6 ORGANI DI COMANDO ..... pag. 17

7 AVVIAMENTO E ARRESTO ..... pag. 18
7.1 Primo avviamento ..... pag. 18
7.1.1 Attivazione delle alimentazioni ..... pag. 18
7.1.1.1 Energia elettrica ..... pag. 18
7.1.1.2 Pompa acqua ..... pag. 18
7.2 Uso della macchina ..... pag. 18
7.2.1 Controllo efficienza sicurezze ..... pag. 18
7.2.2 Arresto macchina ..... pag. 18

8 REGOLAZIONI E MANUTENZIONI ..... pag. 19
8.1 Regolazioni ..... pag. 19
8.2 Manutenzioni ..... pag. 23
8.2.1 Programma di manutenzione periodica ..... pag. 23
8.3 Manutenzione straordinaria ..... pag. 24
8.4 Smaltimento e rottamazione ..... pag. 24
8.5 Esploso parte superiore ..... pag. 25
8.6 Esploso parte inferiore ..... pag. 26
8.7 Elenco componenti ..... pag. 27

9 ASSEMBLAGGIO E UTILIZZO DEI DISCHI ..... pag 28
9.1 Dischi per mezzo toro ..... pag. 28
9.2 Dischi per bisello e da taglio ..... pag. 30
9.3 Dischi per gradini ..... pag. 32

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' ..... pag. 36

CONDIZIONI DI GARANZIA ..... pag. 37

CONDIZIONI DI GARANZIA

LA Ditta **S.I.R.I. S.r.l.** garantisce per **12** mesi dalla data dell'acquisto tutte le parti componenti la macchina che risultassero difettose per vizio di fabbricazione o di materiali.

Il trasporto anche in caso di macchina in garanzia è sempre a carico del compratore; la Ditta S.I.R.I. ritira esclusivamente in porto franco.

L'intervento in garanzia sarà possibile solo se la macchina è accompagnata dalla copia del certificato di garanzia e se la stessa non sia stata manomessa o riparata da terzi non autorizzati o sia stata dannegiata per errato impiego.

Dalla garanzia sono escluse le parti di ricambio di normale usura.

La garanzia ha valore solo a condizione che:

La data di acquisto sia effettiva o convalidata dal timbro e firma del rivenditore autorizzato.

La cartolina sia stata compilata e spedita entro **10** giorni dalla data di acquisto (data B.A.C.) alla ***"Ditta S.I.R.I. S.r.l."***

LA GARANZIA DECADE QUANDO L' OPERATORE NON SI ATTIENE ALLE ISTRUZIONI DEL PRESENTE MANUALE

TAGLIANDO DI GARANZIA

COMPILARE IL TAGLIANDO DI GARANZIA IN OGNI SUA PARTE E SPEDIRLO ENTRO 10 GIORNI DALL'ACQUISTO A:

Ditta S.I.R.I. S.r.l.
Viale delle Nazioni, 77 41100 MODENA

CLIENTE SIG.

.....

.....

"Multidisco" Art. 8460 ☐
"Multidisco" Art. 8460-1 ☐
"Multidisco" Art. 8460-2 ☐
"Multidisco" Art. 8460-3 ☐

Matricola:

Data di acquisto:

Timbro e firma del rivenditore:

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ

Noi **SI.RI S.r.l.**
Viale delle Nazioni, 77
41100 MODENA (ITALY)
Tel. 059/313191 - Fax 059/311362
www.siri.mo.it - info@siri.mo.it

Dichiariamo sotto la nostra sola responsabilità che la macchina:

MARCA **SI.RI**
TIPO **Taglierina elettrica ad acqua per edilizia**
MODELLO **MULTIDISCO 8460 .....**
N° SERIE .....
ANNO DI COSTRUZIONE 20 .....
è conforme alla Direttiva 98/37 CEE come modificata dalle Direttive 91/368 CEE, 93/68 CEE e 93/44 CEE.

Firma e timbro

.....

Descrizione:
Taglierina elettrica ad acqua per edilizia con disco diamantato per il taglio di mattonelle in ceramica, marmo, granito e gres porcellanato completa di pompa dell'acqua per il raffreddamento del disco.

Modello:"Multidisco 8460"

Tipo: Art. 8460 - Art. 8460-1-Art. 8460-2-Art. 8460-3

Matricola: .....

Dichiarazione di conformità.

Noi, firmatari della presente, dichiariamo sotto la nostra esclusiva responsabilità, che la macchina in oggetto è conforme a quanto prescritto dalle Direttive 89/392/CEE, 91/368/CEE, 93/44CEE e 93/68/CEE e da quanto indicato nelle norme tecniche armonizzate:

EN 292-1-2;

EN 60204.

Legale rappresentante
Franco Trevisi

Modena, li.....

INTRODUZIONE

IMPORTANTE
PRIMA DI EFFETTUARE QUALSIASI OPERAZIONE SULLE MACCHINE GLI OPERATORI ED I TECNICI INCARICATI DEVONO LEGGERE ATTENTAMENTE LE ISTRUZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE PUBBLICAZIONE (E IN QUELLE ALLEGATE) E SEGUIRLE DURANTE L'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI.
IN CASO DI DUBBI SULLA CORRETTA INTERPRETAZIONE DELLE ISTRUZIONI, INTERPELLATE IL NOSTRO SERVIZIO ASSISTENZA PER OTTENERE I NECESSARI CHIARIMENTI.

1.1 GENERALITA'

Il presente manuale di istruzione si riferisce a:

TIPO DI MACCHINA: ☐ **8460** ☐ **8400-1** ☐ **8400-2** ☐ **8400-3**

SERIE E TIPO: **.....**

ANNO DI COSTRUZIONE: **20....**

Il presente manuale di uso contiene le principali informazioni per l'immagazzinamento, lo spostamento, l'installazione, l'uso, la sorveglianza e la manutenzione della macchina.
Questo manuale fa parte integrante della macchina e deve essere conservato con cura fino allo smantellamento finale della macchina stessa al fine di permettere il riferimento a futuri aggiornamenti. In caso di danno che renda inutilizzabile la copia del manuale in suo possesso, l'utente può richiedere una copia alla:

SIRI
Viale delle Nazioni, 77
41100 MODENA (ITALY)
Tel. 059/313191 - Fax 059/311362
E-mail: info@siri.mo.it - http//www.siri.mo.it
ADERENTE AL CONSORZIO EXPO - MODENA

specificando il tipo di macchina ed il numero di matricola o commessa riportato sulla targhetta della macchina stessa.

LA LINGUA UFFICIALE SCELTA DAL COSTRUTTORE É ITALIANA.
Non si assumono responsabilità per traduzioni, in altre lingue, non conformi al significato originale.

Il presente manuale rispecchia lo stato della macchina al momento della fornitura e non potrà essere ritenuto inadeguato solo perché successivamente aggiornato in base a nuove esperienze. **SIRI** si riserva il diritto di aggiornare la produzione ed i manuali senza l'obbligo di aggiornare la produzione ed i manuali precedenti e senza l'obbligo di informare gli utilizzatori di macchinario fornito in precedenza. La segnalazione di proposte di aggiornamento del manuale e/o delle macchine sono comunque da considerarsi forme di cortesia.

Il Servizio assistenza clienti è comunque a disposizione per fornire, dietro richiesta, informazioni sugli aggiornamenti che **SIRI** ha apportato alle macchine.

SIRI si ritiene sollevata da eventuali responsabilità in caso di uso non corretto della macchina, come ad esempio:

a) uso improprio della macchina od uso da parte di personale non addestrato;
b) uso contrario alla normativa specifica;
c) installazione non corretta;
d) difetti di alimentazione;
e) carenze gravi nella manutenzione;
f) modifiche od interventi non autorizzati;
g) utilizzo di ricambi non originali o non specifici per il modello;
h) inosservanza totale o parziale delle istruzioni;
i) eventi eccezionali.

1.2 INFORMAZIONI GENERALI SULL'USO DELLE MACCHINE

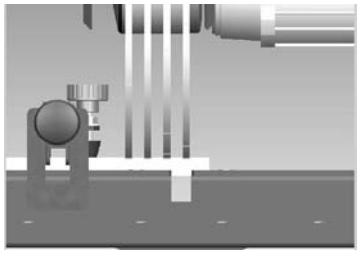
- Il presente manuale è stato realizzato al fine di fornire all'utilizzatore una conoscenza generale della macchina e le istruzioni di manutenzione ritenute necessarie per il suo buon funzionamento.
- Prima di procedere alle operazioni di installazione, manutenzione e riparazioni, leggere attentamente il Manuale, in esso sono contenute tutte le informazioni necessarie al corretto utilizzo della macchina e ad evitare infortuni.
- Le frequenze di controllo e manutenzione prescritte dal manuale s'intendono sempre come minime necessarie per garantire l'efficienza, la sicurezza e la durata della macchina in condizioni normali di lavoro, la sorveglianza dovrà comunque essere costante e sì dovrà intervenire prontamente in caso d'anomalie.
- Tutte le manutenzioni ordinarie, i controlli e la lubrificazione generale devono essere eseguite a macchina ferma e scollegata dalle alimentazioni di energia (elettrica ed altre forme).
- Avvertenza: ogni modifica o manomissione non autorizzata dal costruttore alla macchina e ai sistemi di sicurezza fa decadere ogni responsabilità del costruttore in termini di garanzia e di sicurezza.

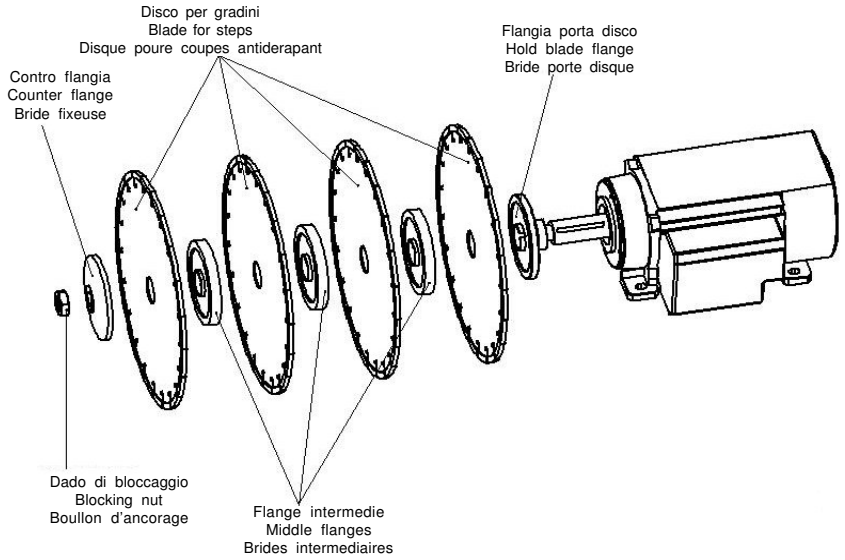
1.3 PRECAUZIONI GENERALI RIGUARDANTI L'USO DELLE MACCHINE

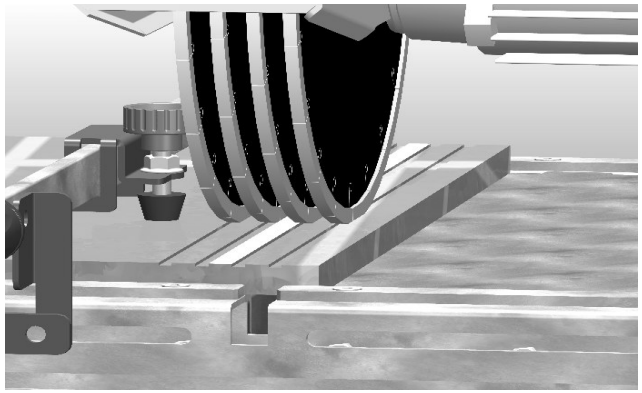
Le presenti indicazioni rientrano nel comportamento normale che i lavoratori devono tenere nei confronti del macchinario e pertanto nella progettazione e costruzione del macchinario il costruttore le ha considerate note al conduttore.

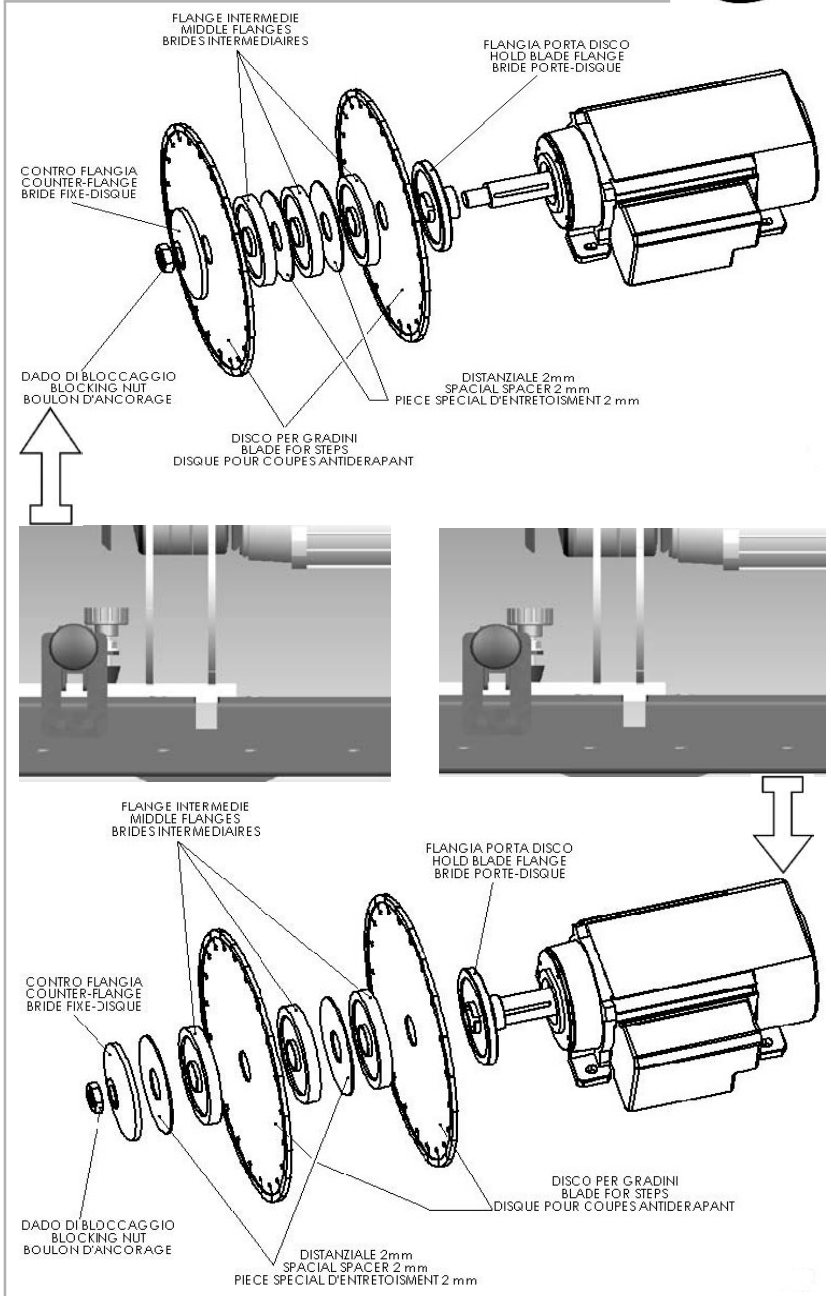
É compito dell'utilizzatore informare e formare gli addetti affinché queste indicazioni vengano portate a conoscenza del personale che opererà sull'impianto.

- Dove è previsto un selettore di sicurezza oppure una serratura di sicurezza a chiave, il manutentore e l'operatore sono tenuti a togliere la chiave ed a conservarla o sulla loro persona od in luogo di accesso limitato a loro ed al solo personale autorizzato.





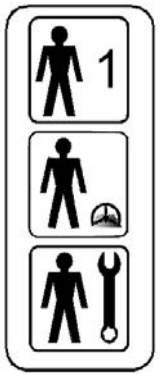




- Non consentire al personale non autorizzato di intervenire sulla macchina.
- NON AVVIARE LA MACCHINA IN AVARIA
- Prima di usare la macchina occorre accertarsi che qualsiasi condizione pericolosa per la sicurezza sia stata opportunamente eliminata.
- Accertarsi che tutti i ripari e le altre protezioni siano al loro posto e che tutti i dispositivi di sicurezza siano presenti ed efficienti.
- Fare in modo che nella zona dell'operatore non siano presenti oggetti estranei.
- Quando sussiste la possibilità di essere colpiti dalle proiezioni o dalla caduta di parti solide o simili, usare occhiali con paraocchi laterali, elmetti o guanti, se necessari.
- Quando si opera con materiale caldo può essere richiesto l'uso di guanti od altri mezzi di protezione individuale, per evitare scottature in caso di intervento manuale.
- Quando prescritto si devono impiegare i dispositivi di protezione personali.
- Anche se la macchina non è di per sé rumorosa, può essere richiesto l'uso di protezioni contro il rumore per causa del livello di pressione sonora dell'ambiente in cui la macchina viene installata.

- EQUIPAGGIAMENTO ELETTRICO
  Lavori di collegamento, messa in funzione, manutenzione, misure e regolazioni dell'equipaggiamento elettrico o di suoi componenti devono essere eseguiti solo da personale qualificato.
  Per lavori da eseguirsi con parti sotto tensione elettrica si devono rispettare le vigenti norme in materia.

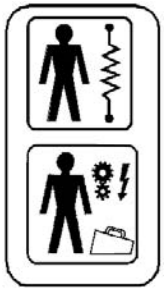
1.4 PITTOGRAMMI RELATIVI ALLA "QUALIFICA OPERATORE"



A **Manovale generico:** operatore privo di competenze specifiche, in grado di compiere solo mansioni semplici su disposizioni di tecnici qualificati.

B **Conduttore di mezzi di sollevamento e di movimentazione:** operatore abilitato all'uso di mezzi per il sollevamento e la movimentazione di materiali e di macchine (seguendo scrupolosamente le istruzioni del costruttore), in ottemperanza alle leggi vigenti nel paese dell'utilizzatore della macchina.

C **Manutentore meccanico:** tecnico qualificato in grado di condurre la macchina in condizioni normali, di farla funzionare con comando ad azione mantenuta con protezioni disattivate, di intervenire sugli organi meccanici per effettuare le regolazioni, le manutenzioni e le riparazioni necessarie. Tipicamente non è abilitato a interventi su impianti elettrici in presenza di tensione.



D **Manutentore elettrico:** tecnico qualificato in grado di condurre la macchina in condizioni normali e di farla funzionare con comando ad azione mantenuta con protezioni disattivate; è preposto a tutti gli interventi di natura elettrica di regolazione, di manutenzione e di riparazione. E' in grado di operare in presenza di tensione all'interno di armadi e scatole di derivazione.

E **Tecnico del costruttore:** tecnico qualificato messo a disposizione dal costruttore per effettuare operazioni di natura complessa in situazioni particolari o comunque quanto concordato con l'utilizzatore. Le competenze sono, a seconda dei casi, di tipo meccanico e/o elettrico.

1.5 PITTOGRAMMI RELATIVI ALLA SICUREZZA

Qui di seguito sono riportati i pittogrammi relativi alla sicurezza utilizzati sulla macchina e/o sul presente manuale:

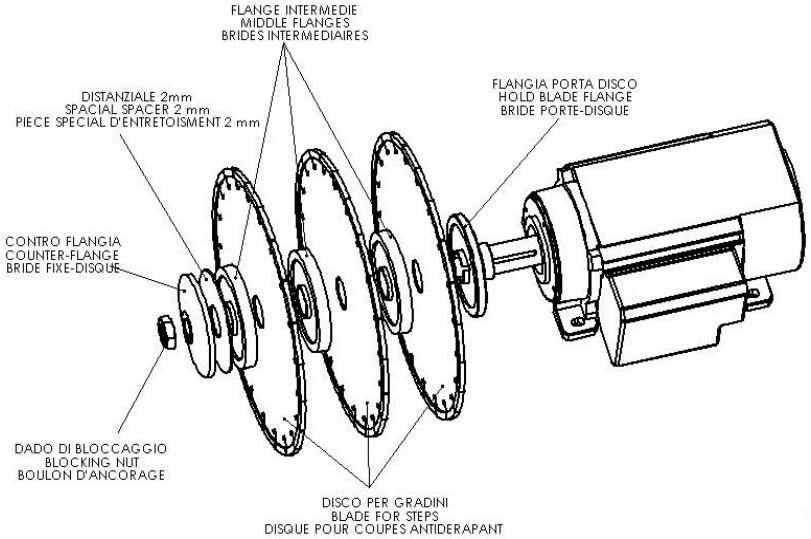
A **Pericolo tagli:** Segnala al personale interessato, che l'operazione descritta presenta se non effettuata nel rispetto delle normative di sicurezza, il rischio di subire tagli alle mani.

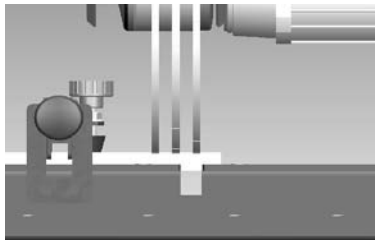
B **Pericolo di folgorazione:** Segnala al personale interessato, che l'operazione descritta presenta se non effettuata nel rispetto delle normative di sicurezza, il rischio di subire uno shock elettrico.

C **Obbligo cuffie di protezione:** La presenza del simbolo a fianco della descrizione richiede l'utilizzo del cuffie di protezione da parte dell'operatore essendo implicito il rischio di inquinamento acustico.

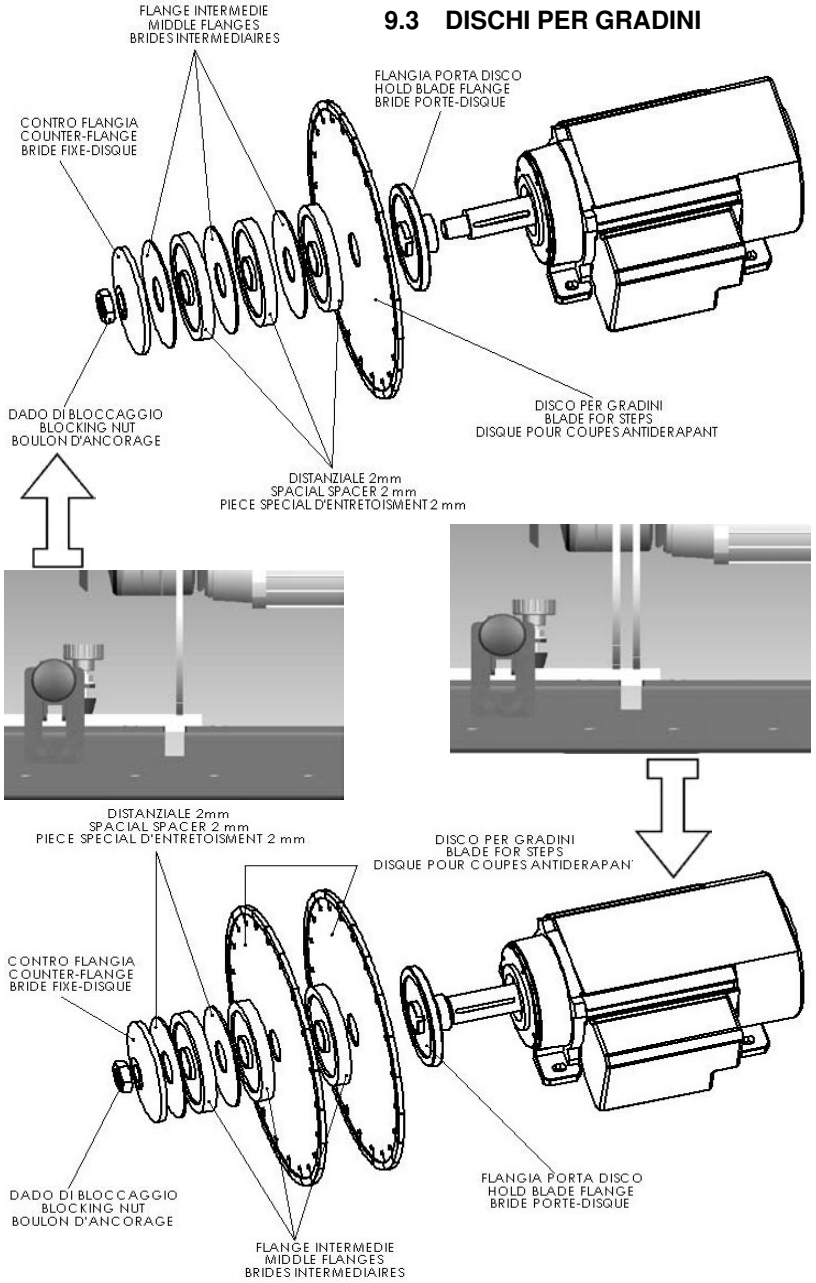
D **Obbligo indumenti di protezione:** La presenza del simbolo a fianco della descrizione richiede l'utilizzo degli occhiali di protezione e dei guanti antinfortunistici da parte dell'operatore.

Nella marcatura oltre al marchio CE sono indicati (Fig. 2):





9.3 DISCHI PER GRADINI



2 PRESENTAZIONE

2.1 GENERALITÀ

La taglierina **MULTIDISCO 8460** è stata progettata e costruita per effettuare tagli lineari, biselli, gradini antiscivolo e mezzo toro di piastrelle in ceramica, marmo, granito, gres porcellanato, klinker e cotto.
La macchina è fornita senza dischi. Per il suo utilizzo è indispensabile utilizzare dischi specifici.
La taglierina è essenzialmente formata dai seguenti gruppi (Fig. 1):

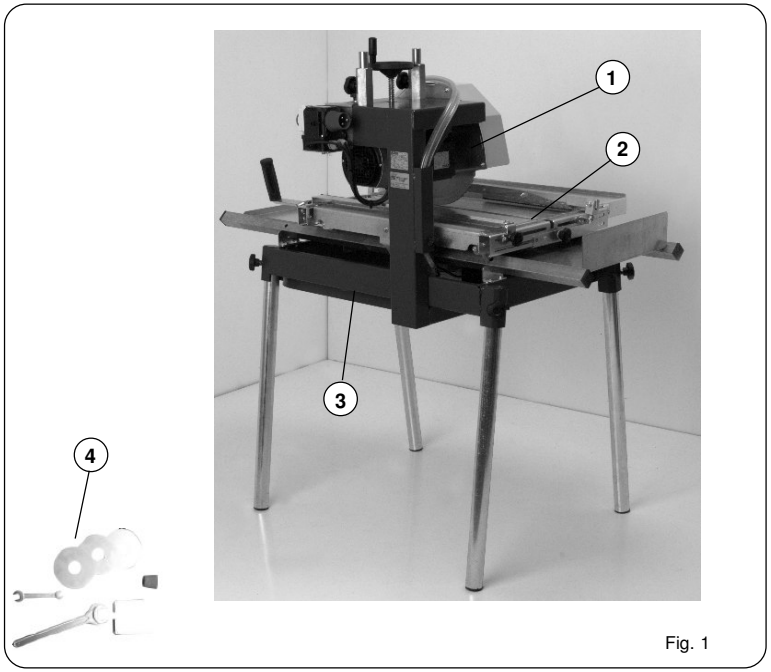


Fig. 1

1) Gruppo motore.
2) Carrello.
3) Telaio.
4) Kit attrezzi in dotazione (flange disco, chiavi, tappo vasca).

2.2 CARATTERISTICHE

2.2.1 La macchina è destinata ad uso industriale in condizioni ambientali normali come definito al punto 1.4 di EN 60204-1. Queste condizioni sono relative all'impiego della macchina. La definizione dei limiti per la presenza di personale è compito del progettista del/i posto/i di lavoro e può comportare limitazioni più restrittive.

2.2.2 L'utilizzo della macchina deve essere affidata a personale istruito sulle caratteristiche della macchina e che sia informato sul contenuto del presente manuale.

2.2.3 La macchina funziona in modo manuale.

2.3 TARGA DI IDENTIFICAZIONE

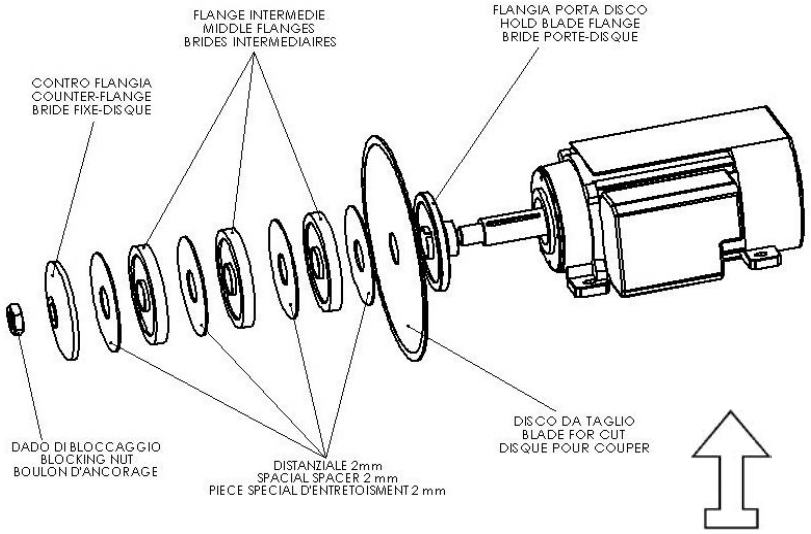
L'esatta citazione del **Modello**, del **Numero di matricola** e dell'**anno di costruzione** faciliterà risposte rapide e precise dal nostro Servizio Assistenza Clienti.
Questi dati possono essere rilevati dalla targa installata sulla Vostra macchina.

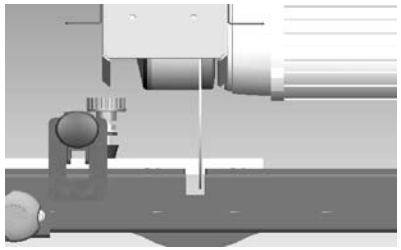
NB: ***Per nessuna ragione i dati riportati sulla targhetta possono essere alterati.***

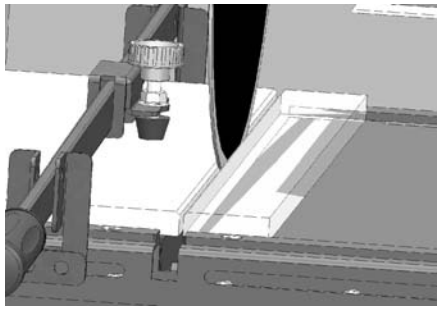
Fig. 2

Nella marcatura oltre al marchio CE sono indicati (Fig. 2):
- Nome del fabbricante e suo indirizzo
- Tipo Macchina
- N° di Matricola
- Marcatura **CE** e anno di costruzione della macchina
- Tensione in Volt
- Frequenza in Hz
- Assorbimento elettrico in Ampere

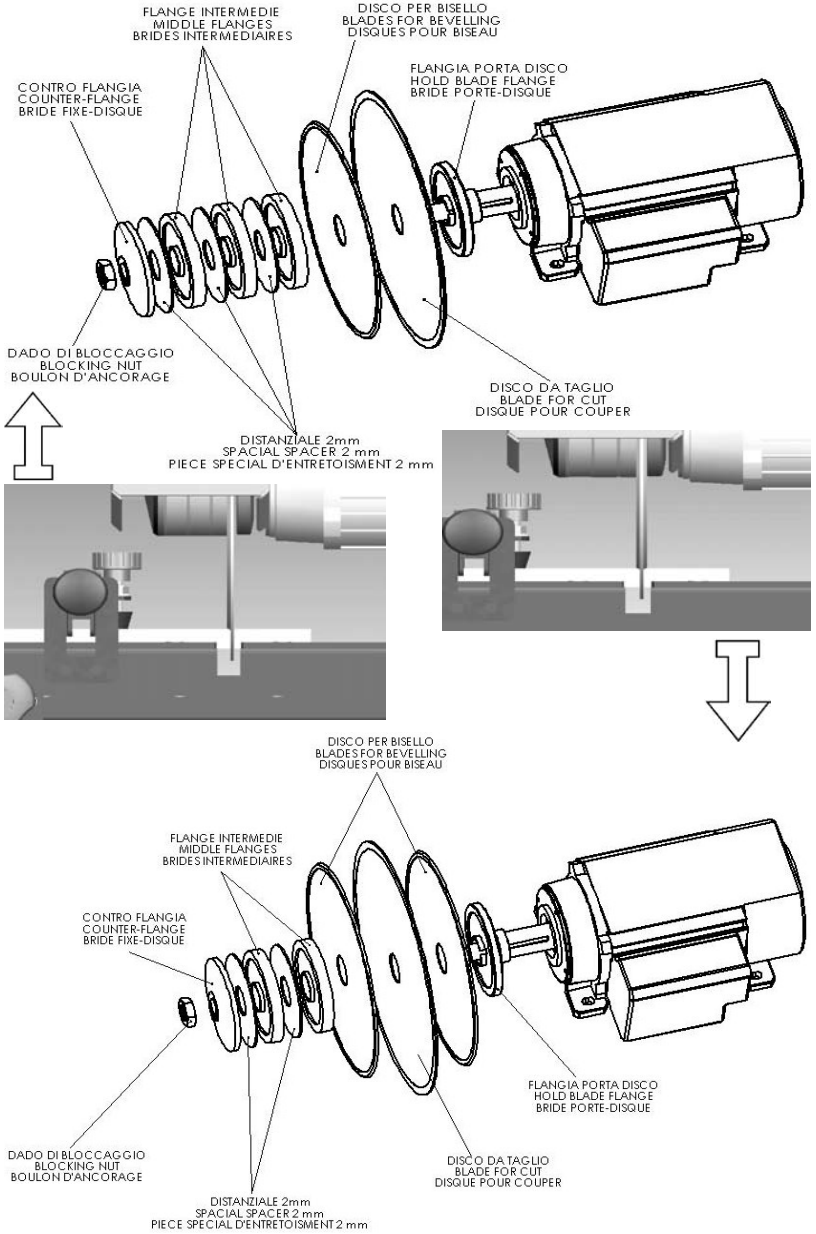
SE VIENE UTILIZZATO UN SOLO DISCO PER BISELLO,SOSTITUIRE AL DISCO MANCANTE UN DISTANZIALE DI 2 mm
IF ONLY ONE BLADE FOR BEVELLING IS USED,REPLACE THE MISSING BLADE BY THE SPACIAL 2 mm BLADES
SI ON UTILISE SOLAMENT 1 DISQUE POUR COUPER,ON PEUT REMPLACER LE DISQUE MANCANT AVEC LES SPECIALES DISQUE DE 2 mm







9.2 DISCHI PER BISELLO E DA TAGLIO



2.4 FUNZIONAMENTO

La macchina effettua quattro tipi di taglio:
- Taglio lineare.
- Bisello.
- Mezzo toro.
- Gradini antiscivolo.

TAGLIO LINEARE

Predisporre il disco corretto per il taglio lineare.

1) Tirare il carrello scorrevole verso il lato operatore;
2) Posizionare la piastrella sul piano in lamiera in modo che poggi con un lato sullo squadro numerato (A) e l'altro sulla guida (B);
3) Regolare la misura del taglio con l'ausilio dell'apposito squadro (vedi cap. Regolazioni)
4) Regolare l'altezza del disco mediante la manopola (E) (vedi cap. Regolazioni);
5) Serrare i pomelli di bloccaggio (C);
6) Abbassare il supporto in gomma per tenere ferma la piastrella, agendo sulla maniglia (D).
7) Portare l'interruttore in posizione per azionare il disco e spingere il carrello portapezzo lentamente verso il disco;
8) Rimuovere i pezzi tagliati ed eventuali frammenti residui dal piano di lavoro.

Il taglio lineare ed il bisello sono le uniche operazioni che prevedono l'affondamento del disco diamantato nella scanalatura del piano in metallo.

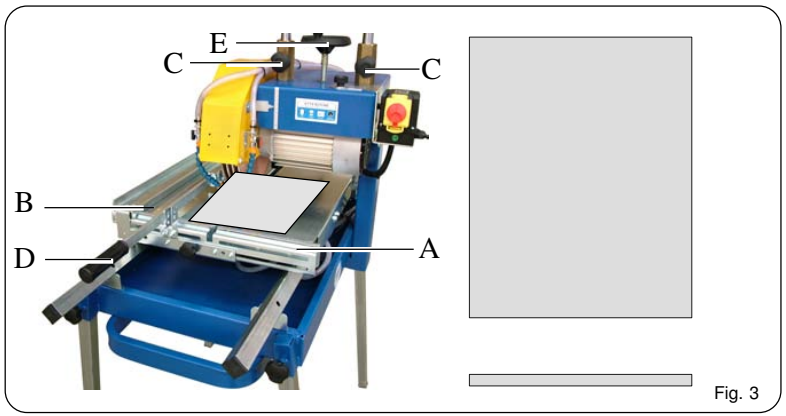


Fig. 3

BISELLO

Per effettuare il bisello occorre predisporre il disco corretto.
La procedura di bisello segue quanto detto per il taglio lineare.

N.B.

É possibile effettuare con una unica passata un doppio bisello montando due dischi per bisello.

Prestare attenzione: in questo tipo di taglio il disco diamantato centrale affonda nel carrello per tagliare la piastrella mentre il disco per il bisello esegue un piccolo smusso sullo spigolo superiore della piastrella. Durante questa operazione prestare attenzione che il disco non vada a toccare il fondo della scanalatura del piano di taglio del carrello.

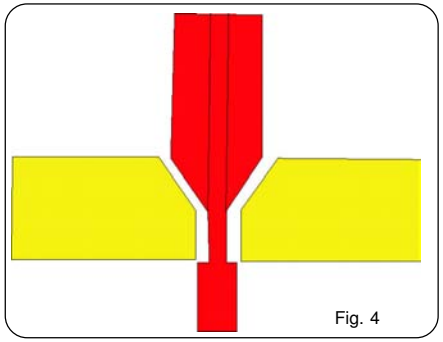


Fig. 4

MEZZO TORO

Per effettuare il mezzo toro occorre predisporre il disco corretto.

1) Tirare il carrello scorrevole verso l'operatore fino a fine corsa.
2) Posizionare la piastra contro lo squadro graduato più lontano dall'operatore.
3) Regolare l'altezza di taglio in modo che la raggiatura risulti tangente al piano superiore.
4) Bloccare i pomelli.
5) Agire come nel taglio lineare spingendo in avanti il carrello.

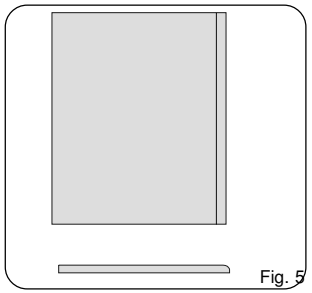


Fig. 5

GRADINI ANTISCIVOLO

Posizionare 1, 2, 3 o 4 dischi a seconda del numero di scanalature desiderato.

1) Tirare il carrello scorrevole verso il lato operatore fino a fine corsa.
2) Posizionare la piastrella sotto i dischi diamantati fino a far toccare leggermente i dischi sulla piastrella e tirare il carrello verso l'operatore fino a fine corsa. Abbassare ulteriormente i dischi per regolare la profondità delle scanalature. Bloccare i pomelli, accendere la macchina e spingere il carrello verso i dischi.
3) Agire come nel taglio mezzo toro spingendola in avanti.
4) Effettuare una doppia passata della piastrella sotto al disco diamantato.

Si consigliano passate di max 2-3 mm.

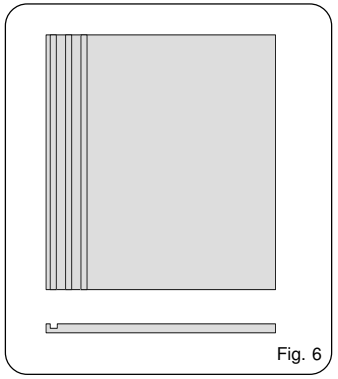


Fig. 6

IMPORTANTE

Per avere un battiscopa perfetto,occorre avere un listello tagliato a misura (fig.1). Per fare cio' e' molto importante avere una taglierina elettrica con disco ad acqua o una tagliapiastrelle manuale. In tal modo e' possibile ottenere la massima precisione.

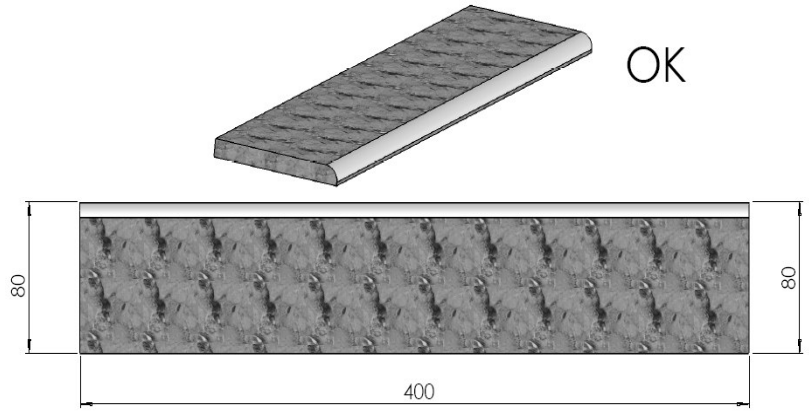


Fig. 1

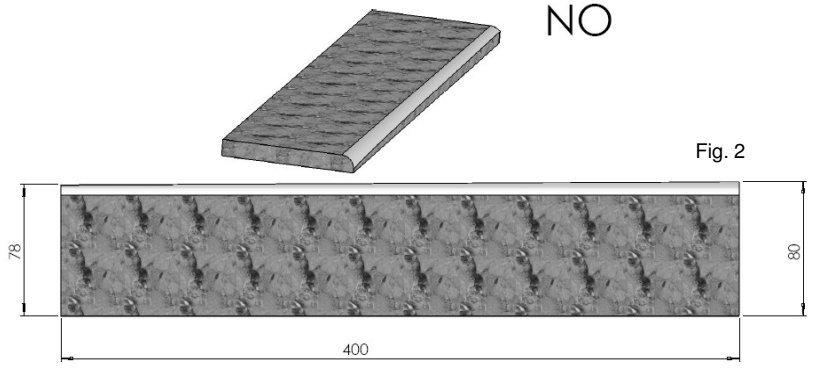
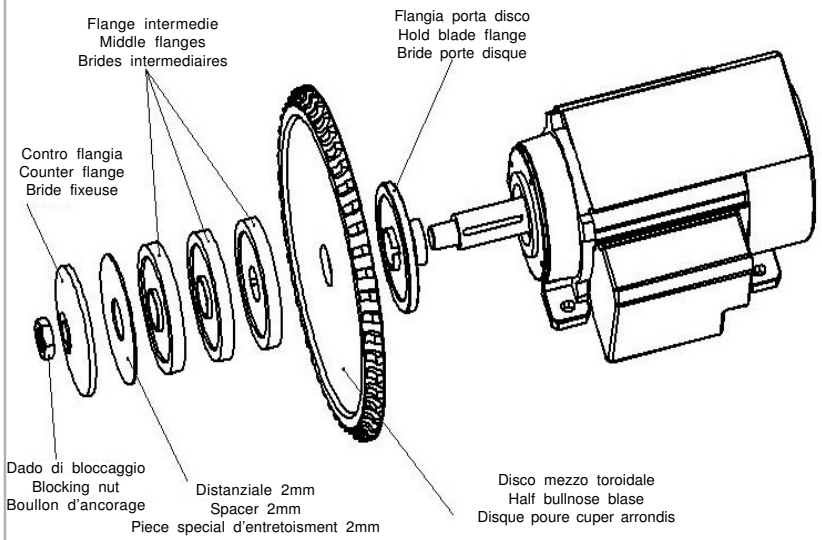
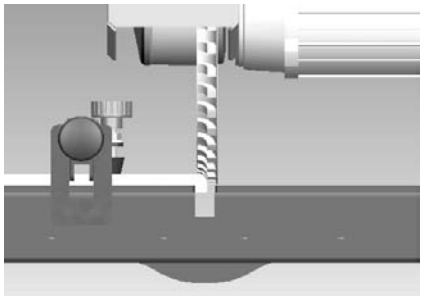
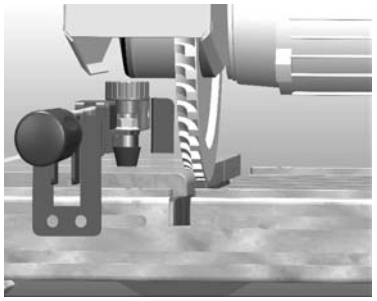


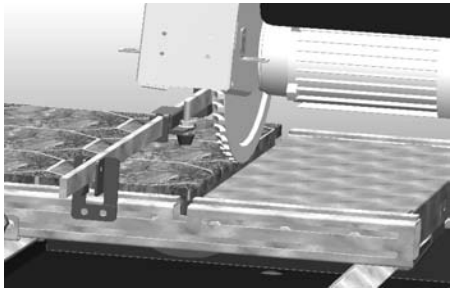
Fig. 2

9.1 DISCHI PER MEZZO TORO









2.5 DATI TECNICI

La macchina evidenzia le fondamentali caratteristiche:

Dati tecnici	8460	8460-1	8460-2
Alimentaz. elettrica	230 V - 50 Hz	380 V - 50 Hz	220 V - 60 Hz
Assorbimento	13.5 A	11.7 A	11.7 A
RPM	2800	2800	2800
Condensatore	40 Uf	40 Uf	40 Uf
Protezione Ip	55	55	55
Isolamento classe	F	F	F
Taglio lineare	60 cm	60 cm	60 cm
Disco diamantato Ø	Ø250-Ø300	Ø250-Ø300	Ø250-Ø300
Peso	100 Kg	100 Kg	100 Kg
Ingombro	1550x670x720 cm	1550x670x720 cm	1550x670x720 cm

Dati tecnici	8460-3	8460-4
Alimentaz. elettrica	240 V - 50 Hz	230 V - 60 Hz TRIFASE
Assorbimento	7.2 A	11.7 A
RPM	2800	2800
Condensatore	40 Uf	40 Uf
Protezione Ip	55	55
Isolamento classe	F	F
Taglio lineare	60 cm	60 cm
Disco diamantato Ø	Ø250-Ø300	Ø250-Ø300
Peso	100 Kg	100 Kg
Ingombro	1550x670x720 cm	1550x670x720 cm

Temperatura ambiente per l'uso 0 - 45° C.

2.5.1 Dischi diamantati

La macchina può montare i seguenti dischi (Fig. 7):

A) Corona continua per ceramica / Dischi per gres porcellanato;
B) Turbo per cotto - ceramica - marmo;
C) A settori per pietre - calcestruzzo - granito - pietre dure - marmo.
D) Dischi per bisello
E) Dischi per eseguire il mezzo toro

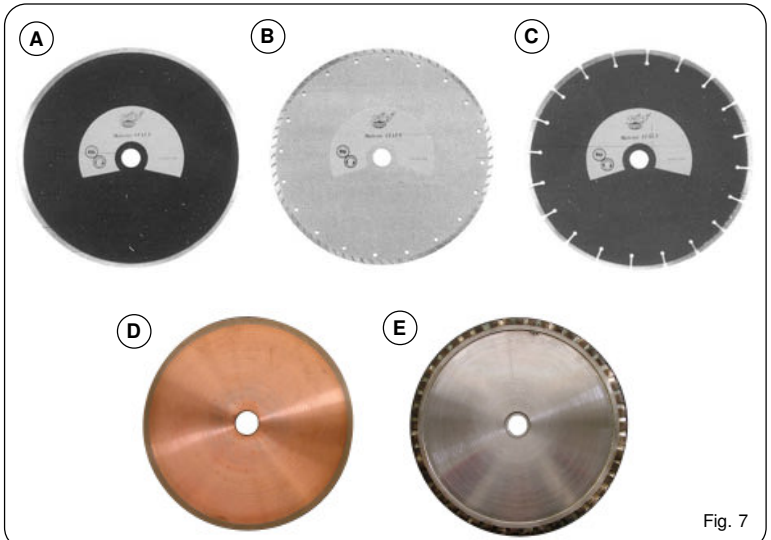


Fig. 7

Nella taglierina devono essere montati esclusivamente dischi a corona continua o turbo del tipo antinfortunistico.
È fatto assoluto divieto ulilizzare dischi di tipo dentato per il taglio di legno, ferro o similari.
La S.I.R.I. declina ogni responsabilità per un uso non corretto dei dischi.

2.5.2 Indicazioni sul rumore aereo emesso dalla macchina

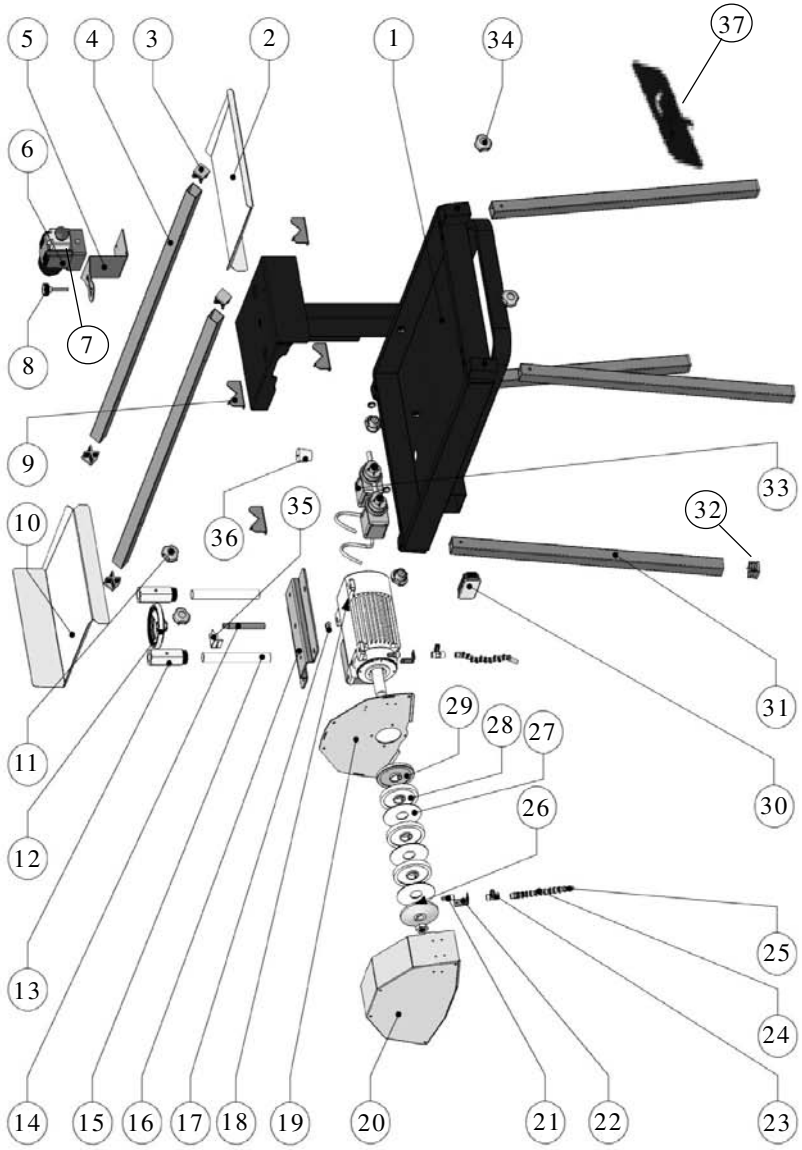
Livello di pressione sonora posto all'operatore: 90.5 dB (riferito a 20µPa)
Livello di potenza acustica: 97 dB (riferito a 1 pW)

Le misurazioni sono state eseguire secondo le norme ISO 11201 e ISO 3744.
Si consiglia all'operatore di porre la macchina alla maggiore distanza possibile da superfici riflettenti come pareti perimetrali.

8.7 ELENCO DEI COMPONENTI

Pos.	Q.ta'	Descrizione	Codice
1	1	Telaio	108399
2	1	Lamiera scolo acqua anteriore	118501
3	4	Tappo alettato 35x35	12-33
4	2	Guida carrello	118690
5	1	Porta interruttore	118435
6	1	Interruttore completo	T23513
7	1	Protezione per interruttore	505-21
8	1	Pomello Ø32 M8x30	974
9	4	Supporto guide	118420
10	1	Lamiera raccolta acqua posteriore	118502
11	2	Pomello Ø50 M8x15	1058
12	1	Volantino regolazione altezza	8012VL
13	2	Boccola in ottone	8001
14	1	Vite trapezoidale	118450
15	2	Candele di scorrimento	8009
16	1	Porta motore	118415
17	2	Boccola per vite trapezoidale	118475
18	1	Motore 230/50 2P autofrenante 2,2Kw	1025-B
18	1	Motore 240/50 2P autofrenante 2,2Kw	1025-C
18	1	Motore 380/50 3HP autofrenante	1025-H
19	1	Porta copridisco	118430
20	1	Copridisco	118425
21	2	Raccordo tubo acqua	7014
22	2	Lamierino porta erogatore	118470
23	2	Rubinetto metallico 1/4" femm/femm	7012
24	2	Tubo flessibile fil. 1/4"	7021
25	2	Ugello piatto apertura 30x1,6	7022
26	1	Flangia premidisco	1025SP
27	3	Distanziale 2 mm	109002
28	3	Flangia distanziale	108055
29	1	Flangia portadisco	108056
30	1	Tappo alettato 90x50	23-01
31	4	Piedi supporto macchina	118652
32	4	Tappo alettato in plastica	118670
33	2	Pompa acqua	734
34	4	Pomello Ø50 M8x20	1035
35	1	Indicatore di profondità	108495
36	1	Tappo in gomma conico	1041
37	1	Para acqua posteriore completo	5-0108
38	2	Ferma carrello	118540
39	1	Piano carrello destro	118414
40	1	Piano carrello sinistro	118464
41	1	Squadro dx	118570
42	1	Squadro sx	118510
43	1	Barra porta bloccaggio	118520
44	1	Pressore piastrella	118585
45	1	Attacco per squadro	118574
46	1	Fermo per carrello	118687
47	1	Portasquadro posteriore	108425
48	1	Portasquadro anteriore	108420
49	1	Guida squadro posteriore	118600
50	1	Guida squadro anteriore	118595
51	5	Pomello Ø40 M8 femmina	980
52	2	Attacco per forcella	118580
53	1	Forcella asta pressore	118680
54	1	Traverso posteriore	108435
55	1	Traverso anteriore	108430
56	2	Squadro riferimento dx-sx	118445
57	1	Squadro riferimento sinistro posteriore	108440
58	1	Squadro riferimento sinistro anteriore	108445
59	4	Carrucola di scorrimento	108415
60	2	Tubi prolunga carrello	118481
61	4	Distanziale carrucola	12-29
62	4	Eccentrico di regolazione	12-45
63	4	Flangia Ø18	118401
64	4	Semicollare	118455
65	1	Prolunga carrello	118550
66	1	Braccetto prolunga carrello	118560
67	2	Manopola	361
68	2	Maniglia a Z	118565
69	1	Supporto asta pressore	118675
70	1	Leva eccentrica	118590

8.6 ESPLOSO PARTE INFERIORE



3 PERICOLI E PROTEZIONI

3.1 USI NON CONSENTITI E CONTROINDICAZIONI

La taglierina deve essere usata per gli usi previsti dal costruttore (Vedi capitolo 2).

In particolare è vietato utilizzare anche parzialmente l'impianto :

- senza protezioni e/o con i dispositivi di sicurezza disattivati, in avaria o mancanti;
- se non è stata correttamente installata;
- in atmosfera esplosiva o in luoghi dove esiste il pericolo di incendio;
- in condizioni di pericolosità o di malfunzionamenti della macchina;
- per uso improprio della macchina od uso da parte di personale non addestrato;
- per uso contrario alla normativa specifica;
- in caso di difetti di alimentazione;
- dopo modifiche od interventi non autorizzati;
- con inosservanza totale o parziale delle istruzioni;
- con materiali ed utensili diversi da quelli previsti dal costruttore.

Non è prevista la possibilità di impiego della macchina in una o più delle seguenti condizioni:

- in ambienti con temperatura media nelle 24 ore superiore a +35°C;
- con umidità relativa superiore a 95%;
- ad altitudini superiori a 3000m sul livello del mare.

IMPORTANTE

Per deroghe a quanto sopraddetto occorre una specifica dichiarazione scritta da parte della **S.I.R.I.**

Ogni modifica non autorizzata dal Produttore, che ne alteri le funzionalità previste modificando i rischi e/o generandone di aggiuntivi sarà di completa responsabilità di chi eseguirà tali alterazioni.

Tali modifiche, se eseguite senza l'autorizzazione del fabbricante, faranno altresì decadere ogni forma di garanzia rilasciata ed invalideranno la dichiarazione di conformità prevista dalla Direttiva Macchine 98/37/CE.

3.1.1 Protezioni antinfortunistiche

La macchina è dotata dei seguenti dispositivi di sicurezza (Fig. 8):

A) Interruttore generale
Il gruppo interruttore è composto da due interruttori: ON - Verde e OFF - Rosso e di un fungo d'emergenza (A), premendo il quale si spegne la macchina in caso di necessità.

B) Protezione disco
Questo tipo di protezione è composta da due parti unite tra loro da 4 viti, che facilitano l'eventuale sostituzione del disco; tale protezione ricopre la maggior parte del disco ed è solidale al motore.

C) Paraspruzzi
Situato nella parte posteriore, dietro al motore e ai dischi diamantati.

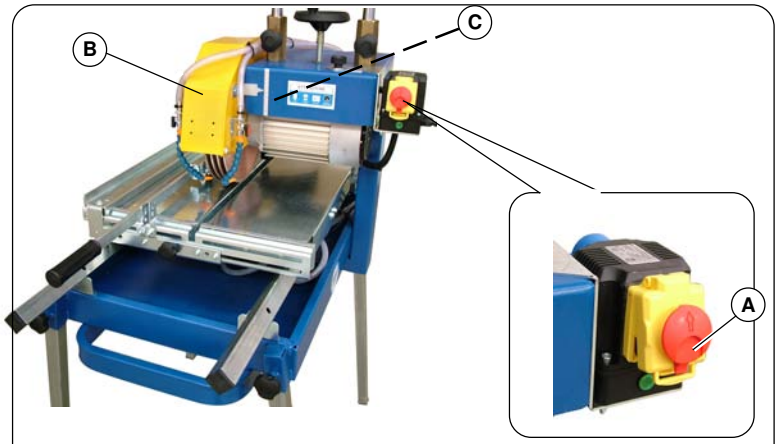


Fig. 8

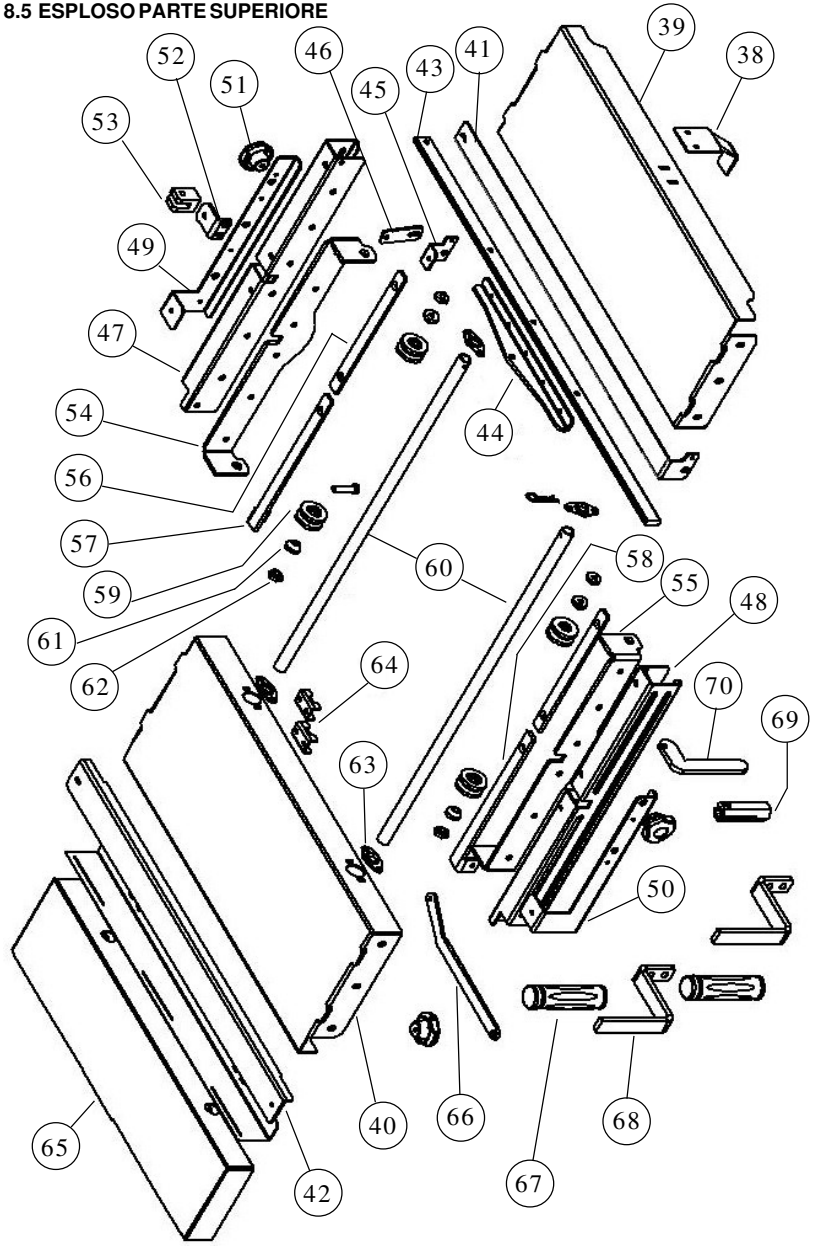
3.2 RISCHI RESIDUI

a) Intervento con impianto ancora attivo. Si evita istruendo l'operatore a mantenere l'attenzione verso questo tipo di evento.

b) Ove per ragioni operative o di manutenzione si deve operare manualmente occorre dotarsi sempre dei richiesti Dispositivi di Protezione Individuale, quali:
- Cuffie antirombo
- Guanti
- Occhiali o schermi facciali per proteggere viso e occhi

c) Rumore.

8.5 ESPLOSO PARTE SUPERIORE



- Controllare che la ventola non sia bloccata e pulirla da eventuali residui di sporco;
- Se la ventola risultasse bloccata assecondarla manualmente all'avvio.

- Afflilatura del disco:
  In alcuni casi può capitare che il disco non ancora del tutto usurato perda parzialmente il taglio; in questi casi è necessario ravvivare il disco.
  Per ravvivare il taglio con pietra ravvivadisco **S.I.R.I.** è necessario, con macchina in moto, portare la pietra a contatto con la corona diamantata del disco, spegnere la macchina e attendere che il disco fermi la sua rotazione.
  In alternativa è possibile praticare pochi tagli su uno dei materiali indicati sotto; nel qual caso migliorerà la capacità di taglio del disco anche se non in modo ottimale:
  - Pietra Serena;
  - Pietra Refrattaria;
  - Pietra pomice;
  - Dischi abrasivi.

  Durante l'operazione di affilatura raffreddare il disco con acqua come per qualsiasi altro taglio.

Manutenzione mensile
- Sostituzione disco diamantato:
- Rimuovere il coperchio del carter di protezione disco svitando le relative viti;
- Rimuovere la flangia fermadisco;
- Rimuovere il disco da sostituire inserendo la chiave esagonale (A) nella cava sita sull'albero portaflange e svitare in senso orario con chiave esagonale (B) il dado bloccadisco;
- Eseguire un accurata pulizia della flangia e controflangia;
- Applicare il nuovo disco, **facendo particolare attenzione al senso di rotazione indicato da una freccia incisa sul disco stesso;**
- Rimontare la flangia fermadisco e il coperchio del carter di protezione.

L'utilizzo di dischi da taglio diversi da quelli indicati (par. 2.5.1) causa l'immediato decadimento della garanzia, e solleva la ditta S.I.R.I. da eventuali responsabilità verso infortuni causati dall'utilizzo improprio.

Manutenzione semestrale
- Verificare la continuità del circuito PE della macchina secondo le indicazioni riportate in EN 60204-1. Questa verifica deve essere effettuata anche dopo interventi che coinvolgono il circuito PE della macchina.
- Verificare lo stato dei contatti dei contattori elettrici; in caso di ossidazione marcata o di funzionamento incerto occorre sostituire i contattori.
- Verificare lo stato dell'equipaggiamento elettrico e valutare la sua affidabilità di funzionamento nell'intervallo di tempo che intercorrerà fino al prossimo controllo.
- Verificare lo stato di efficienza dell'interruttore.

8.3 MANUTENZIONE STRAORDINARIA
Le operazioni di manutenzione straordinaria vengono solitamente eseguite da tecnici specializzati della **S.I.R.I.**

8.4 SMALTIMENTO E ROTTAMAZIONE
La macchina non è inquinante o dannosa per l'ambiente, ma nella fase di installazione, manutenzione o dismissione vengono prodotti rifiuti che, se non sono smaltiti correttamente, sono pericolosi per l'ambiente.

4 SOLLEVAMENTO, TRASPORTO ED IMMAGAZZINAMENTO

4.1 SOLLEVAMENTO E TRASPORTO
Il sollevamento ed il trasporto della macchina deve avvenire con prudenza per evitare cadute o ribaltamenti.
Prima di trasportare la macchina occorre smontare i piedi tramite i pomelli di bloccaggio (A). La macchina viene imballata e posta sopra ad un pallet in legno per agevolarne il trasporto e l'immagazzinamento.
Per la movimentazione in cantiere bloccare il carrello portamotore tramite l'apposito pomello (B); per il sollevamento della macchina è consigliato l'intervento di due operatori.
Qualora la macchina risulti imballata su pallet, il sollevamento può avvenire mediante un transpallet di portata adeguata; tenendo conto della asimmetria della macchina, la posizione del baricentro è facilmente determinabile e, pertanto, risulta facile definire il posizionamento delle forche di sollevamento (Fig.9).

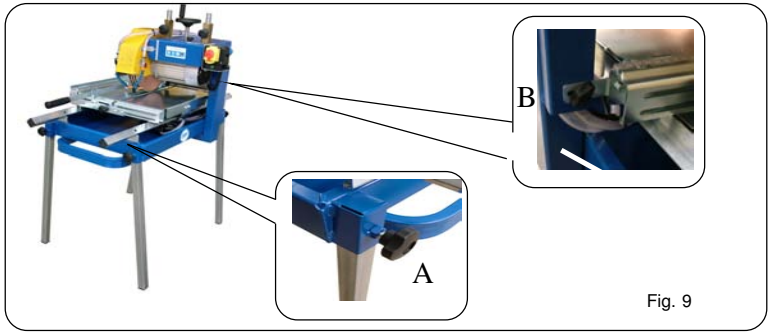


Fig. 9

Quando si trasporta la macchina prestare attenzione alla posizione del gruppo interruttore. Il gruppo deve essere spostato a seconda che la macchina sia in posizione di lavoro o in posizione di trasporto. Per spostare il gruppo interruttore agire sul pomello (A) svitandolo, spostare il gruppo e serrare nuovamente il pomello (Fig. 10).

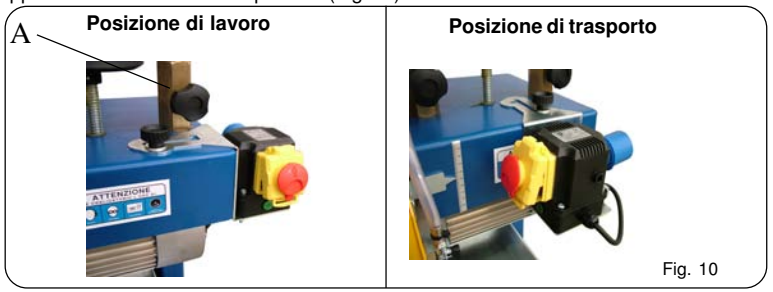


Fig. 10

4.2 IMMAGAZZINAMENTO
Qualora si dovesse immagazzinare la macchina durante periodi di inattività, si raccomanda di custodirla in un locale coperto, che permetta di proteggere la macchina dalle intemperie, ed in ambiente privo di aggressivi chimici particolari.
La macchina deve essere conservata in ambienti con temperatura idonea (da -10 a 40 °C).

4.3 SMALTIMENTO IMBALLO
Nel caso di smaltimento dei materiali dell'imballo si dovranno rispettare le normativespecifiche vigenti nel paese di utilizzo.

5 INSTALLAZIONE

5.1 PREDISPOSIZIONE DELL'AREA A CARICO DELL'UTILIZZATORE

E' compito dell'utilizzatore predisporre:

- i locali di installazione come prescritto dalle locali normative vigenti, che regolano la salute e la sicurezza nell'ambiente di lavoro.
- La alimentazione di energia elettrica conforme alle norme vigenti nel luogo di installazione.
- Un efficiente impianto di messa a terra.
- Un sezionatore con protezione automatica contro i cortocircuiti, scariche a terra e dispersioni tra la linea elettrica di alimentazione e la macchina.

5.1.1 Illuminazione

Il luogo di installazione della macchina deve avere sufficiente luce naturale e/o artificiale conforme alle norme vigenti nel Paese di installazione della macchina.
In ogni caso l'illuminazione dovrà essere uniforme, garantire una buona visibilità in ogni punto della macchina e non dovrà creare riflessi pericolosi ed effetti stroboscopici.

Si può consigliare un illuminamento medio di 300-500 lux/mt.

5.1.2 Spazio necessario

Predisporre gli spazi nella zona di installazione della macchina come definito nel layout relativo (Fig. 11).
Per l'installazione non sono richieste opere murarie. Salvo diversa indicazione la pavimentazione dovrà soddisfare i seguenti requisiti:

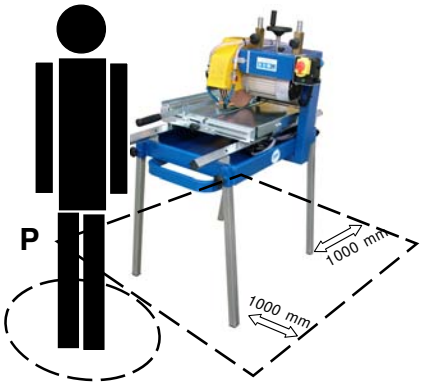


Fig. 11

- la pavimentazione deve essere di tipo industriale, liscia, perfettamente planare;

L'operatore ha la sua postazione di comando (P) come indicato in figura 11.
Durante la fase di lavoro la macchina necessita di un solo operatore.

8.2 MANUTENZIONI

Durante ogni operazione di manutenzione osservare le seguenti regole:
- Le operazioni di manutenzione devono essere eseguite solo da personale qualificato e autorizzato a tale compito;
- Avere la assoluta certezza dell'assenza di alimentazione elettrica in modo da escludere da parte di chiunque l'accidentale avviamento della macchina;
- Attendere 5 minuti dallo spegnimento della macchina per permettere il raffreddamento del motore;
- Provvedere che l'ambiente di lavoro sia adeguato e dotato di ogni attrezzatura necessaria;

Una corretta e periodica manutenzione consente di mantenere sempre in perfetta efficienza la taglierina.
Oltre alle manutenzioni periodiche, si raccomanda di tenere sempre pulita tutta la macchina e la zona circostante in cui è utilizzata.

8.2.1 PROGRAMMA DI MANUTENZIONE PERIODICA

INTERVENTO	Giornaliero	Settimanale	Mensile
Pulizia macchina	Fine turno	--	--
Pulizia vasca	Fine turno	--	--
Lubrificaz. guida	--	Ogni settimana	--
Pulizia pompa	--	Ogni settimana	--
Affilatura disco	--	--	Se usurato
Sostituzione disco	--	--	Se usurato
Verifica circ. elettr.	--	--	Ogni 6 mesi

Manutenzione giornaliera
- Al termine del turno di lavoro eliminare dalla macchina eventuali frammenti di piastrelle che si fossero prodotti durante la lavorazione.
- Pulizia vasca:
  Svuotare la vasca togliendo l'apposito tappo posto nel fondo della stessa e pulire la vasca dai detriti e dai residui di taglio.
  Riempire la vasca con acqua pulita fino a sommergere la pompa.

Manutenzione settimanale
- Utilizzando un aspiratore ed aiutandosi con un pennello, rimuovere eventuali morchie, frammenti o polveri depositatisi all'interno dei vani;
- Mantenimento del livello dell'acqua nella vaschetta;
- Controllo dell'integrità di tutti i cavi della macchina;
- Accurata lubrificazione della guida e di tutti i particolari relativi allo scorrimento;
- Pulizia della pompa dell'acuqa e dell'impianto di raffreddamento:
  Se la pompa di raffreddamento non dovesse portare acqua al disco diamantato:
- Staccare la spina di alimentazione;
- Controllare che il rubinetto di regolazione sia aperto;
- Controllare che il livello dell'acqua all'interno della vaschetta copra la pompa per intero;
- Controllare che il tubo che va dalla pompa al carter disco non sia occluso;
- Controllare che non vi siano frammenti che possano ostruire il filtro della pompa;

Regolazione del carrello mediante eccentrici guida

Se si verificano problemi durante le operazioni di taglio, agire sulle viti che regolano il parallelismo tra il carrello e la piastrella (anteriore e posteriore).
Se il piano non risulta in linea con l'asse motore, si possono ottenere tagli di profondità diverse.
Agire sugli eccentrici collocati in prossimità dei pomelli che fissano i piedi.

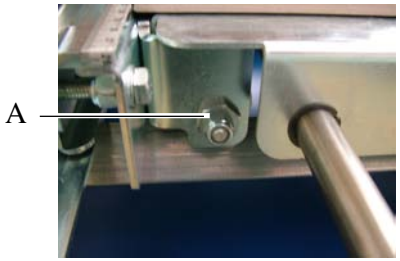


Fig. 23

Estensione piano di lavoro - Spostamento guida a destra

Per operare con formati di grande estensione è possibile allargare il piano di lavoro tramite un carrello estraibile collocato sotto al piano in lamiera in corrispondenza della guida.

Durante la lavorazione è possibile spostare lo squadro da sinistra a destra smontandola e rimontandola attraverso i due pomelli in questa posizione. Prestare attenzione a posizionare lo squadro in modo che non esca dal piano di lavoro per evitare di sbattere contro il montante del motore (B).

Fig. 24

Fig. 25

5.2 ASSEMBLAGGIO

È resonsabilità dell'utente assicurarsi che l'installazione sia conforme alle disposizioni vigenti in materia.
La macchina deve essere installata da personale qualificato che abbia letto attentamente e compreso le informazioni riportate nel presente manuale. In caso di dubbio consultare la Ditta costruttrice.

1) Montare i piedi inserendoli nelle apposite sedi (Fig. 12); per l'operazione è consigliato l'intervento di 2 operatori:
   - Sollevare la parte posteriore della macchina e inserire i 2 piedi (A) nelle relative sedi;
   - Montare i restanti 2 piedi (B);
   - Bloccare i 4 piedi stringendo i pomelli (C).
2) Estrarre fino a fine corsa la paratia di recupero acqua dalla vasca di scolo nella parte posteriore ed anteriore della macchina (Fig. 13).

5.3 ALLACCIAMENTO ELETTRICO

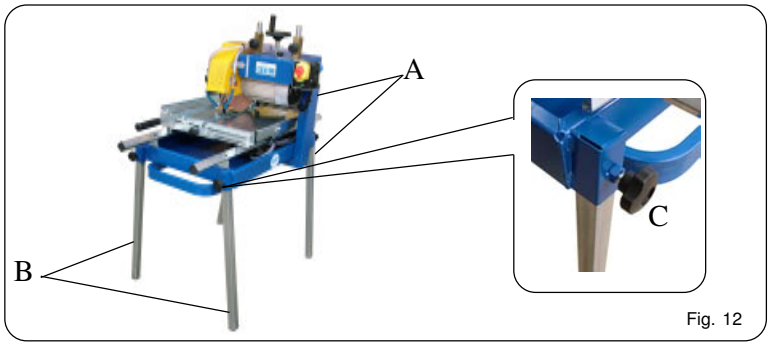


Fig. 12

Fig. 13

tutte le operazioni di allacciamento alla rete elettrica vanno effettuate con la linea di alimentazione priva di tensione, da personale qualificato ed espressamente autorizzato e comunque sempre nel pieno rispetto delle normative vigenti.

Accertarsi che la tensione e la frequenza elettrica della rete siano corrispondenti a quelle indicate nella targhetta di identificazione della macchina o nello schema elettrico.
Collegare la macchina ad un quadro di distribuzione munito di fusibili di protezione che salvaguardi la macchina da eventuali cortocircuiti o perdite di isolamento.

Collegare il gruppo interruttore (A) della taglierina ad un'alimentazione elettrica (Fig. 14).
A seconda del voltaggio (vedi targhetta CE).

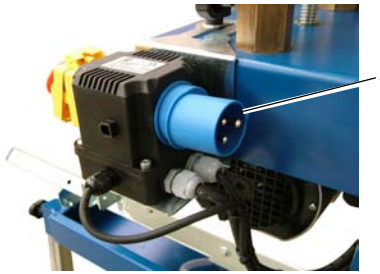


Fig. 14

5.4 ALIMENTAZIONE POMPA ACQUA

Accertarsi che il tappo (T) sia posizionato correttamente e riempire la vasca d'acqua facendo attenzione che la pompa sia sommersa completamente (Fig. 15).

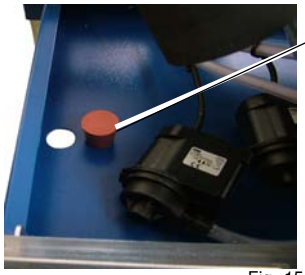


Fig. 15

Controllare che il livello dell'acqua non sia mai basso a salvaguardia del disco diamantato e per evitare l'espandersi di una grande quantità di polvere dovuta al taglio.

Regolazione dello squadro

Lo squadro è dotato di due barre graduate (A) situate sul lato operatore e sul lato opposto. Far corrispondere la misura anteriore e posteriore bloccando i pomelli (B). In questo modo si agisce con misure dai 320 ai 450 mm, per misure più piccole bisogna inserire il pomello nel foro precedente (C), grazie al quale si ottengono misure fino a 280mm.
Per effettuare pezzi più piccoli portare il pomello nel terzo foro (D).
La macchina effettua tagli di piastrelle fino al formato 500 x 500 mm. Tuttavia per effettuare tali tagli occorre ribaltare la guida laterale agendo sulle viti di bloccaggio (Fig. 22) per ottenere i 5 cm in più necessari.

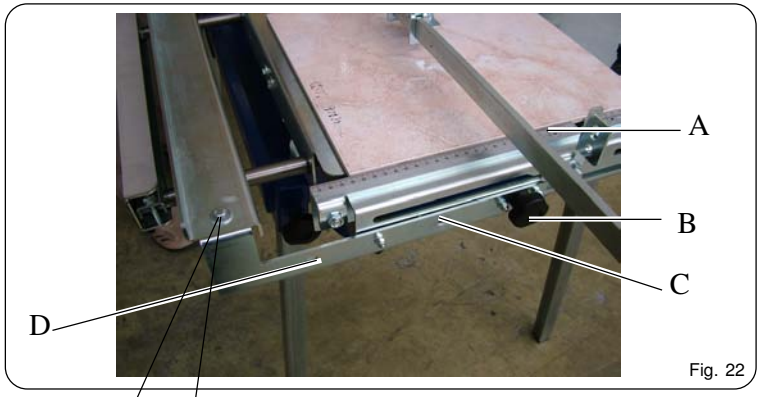
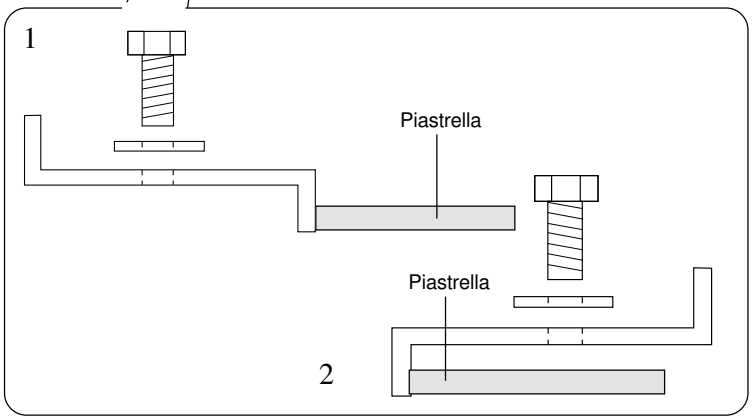


Fig. 22



Regolazione altezza motore

Per regolare l'altezza del motore e (Fig.19) quindi del disco diamantato agire svitando i pomelli A e B e ruotare il volantino (C). L'altezza del disco è segnata in modo millimetrico dall'asta graduata posta a fianco del carter (D).

Fig. 19

Regolazione fermo in gomma - Blocco disco

Il fermo in gomma serve per fissare la piastrella al piano durante la lavorazione. Il fermo deve essere regolato in base all'altezza della piastrella. Per la regolazione agire sul galletto (A) che si trova sopra al fermo (Fig. 20).
Per evitare che il galletto del fermo in gomma venga tranciato dal disco durante la lavorazione, è previsto un blocco (B) posto lungo lo squadro sul lato operatore (Fig. 21).

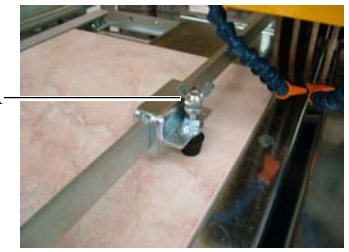


Fig. 20

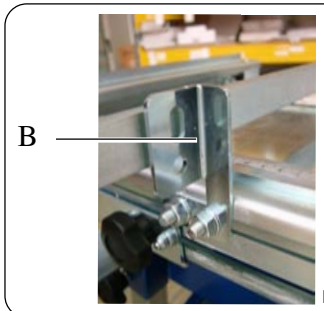


Fig. 21

6 ORGANI DI COMANDO

La taglierina è dotata di interruttore autostaccante magnetotermico, protetto dagli sbalzi di corrente. L'interruttore ROSSO stacca la corrente, l'interruttore VERDE accende la macchina (Fig. 16).

Fig. 16

Quando viene a mancare la tensione elettrica l'interruttore VERDE si stacca automaticamente. Al ritorno della tensione la macchina non si avvierà senza preavviso, ma soltanto premendo l'interruttore VERDE.
L'interruttore inoltre ha la funzione di protezione del motore; nel caso di blocco della rotazione del disco diamantato a macchina avviata, scatterà automaticamente l'interruttore ROSSO, evitando che il motore possa andare in sovraccarico.

L'accesso ai comandi operativi è consentito soltanto a personale autorizzato.

7 AVVIAMENTO ED ARRESTO

7.1 PRIMO AVVIAMENTO

Dopo l'installazione della macchina si devono fare alcune verifiche preliminari prima dell'uso.
Prima di procedere al primo avviamento è necessario avere letto con attenzione questo manuale.

Nel caso in cui il Committente intendesse procedere autonomamente all'esecuzione delle operazioni sotto descritte, si richiede la lettura preventiva del presente manuale per avere una corretta conoscenza dello scopo e dell'effetto dei comandi richiesti.

7.1.1 Attivazione delle alimentazioni

7.1.1.1 Energia elettrica:

- Inserire la spina della macchina nella presa elettrica.
- Attivare l'alimentazione generale premendo l'interruttore VERDE.

Controllare che le protezioni siano in posizione ed efficienti.

L'interruzione anche momentanea della energia elettrica interrompe immediatamente l'azione della macchina.
Il ripristino delle normali condizioni di alimentazione non provoca il riavviamento immediato della macchina che potrà riprendere il suo normale funzionamento solo premendo l'interruttore VERDE.

7.1.1.2 Acqua pompa:

- Riempire la vasca verificando che la pompa al suo interno sia completamente sommersa.

Controllare che l'acqua presente nella vasca sia sempre pulita per il corretto funzionamento della macchina.

7.2 USO DELLA MACCHINA

La macchina è atta al controllo da parte di un solo operatore. Pertanto gli altri operatori dovranno tenersi a distanza di sicurezza dalla macchina.

7.2.1 Controllo efficienza sicurezze

Controllare all'inizio di ogni turno di lavoro che i dispositivi di sicurezza siano in posizione, ben fissati ed efficienti.
I dispositivi di sicurezza della macchina sono descritti nel capitolo **3**.

7.2.2 Arresto macchina

Per arrestare la macchina premere l'interruttore ROSSO o il fungo sopra di esso.

8 REGOLAZIONI E MANUTENZIONI

Leggete attentamente questa sezione prima di eseguire le operazioni di regolazione e manutenzione sugli accessori; questo garantirà maggiori condizioni di sicurezza al personale preposto e maggiore affidabilità degli interventi eseguiti.

8.1 REGOLAZIONI

Regolazione flusso d'acqua sul disco

É possibile regolare la posizione flusso d'acqua sul disco agendo sugli ugelli.
É possibile gestire la direzione del flusso d'acqua spostando gli ugelli nei fori (A) e spostandolo a destra o sinistra a seconda si voglia indirizzare l'acqua sul disco o sul pezzo da tagliare (Fig. 17).
Per regolare il flusso di acqua che raggiunge il disco, agire sul rubinetto (B).

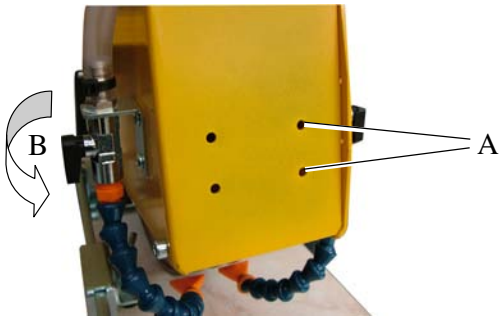


Fig. 17

Regolazione del piano mediante vite dello squadro

Per regolare l'allineamento tra il piano in lamiera e la piastrella ed evitare tagli diagonali, si può agire sulla vite che fissa la squadro numerato al piano (A) (Fig.18).

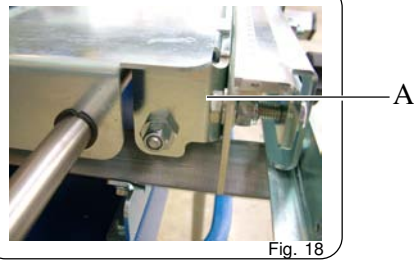


Fig. 18